

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 1 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2016

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale.

Chiedo al Segretario di fare l'appello. Grazie.

SEGRETARIO

Grazie Presidente. (Segue appello nominale).
14 presenti. La seduta è valida.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Diamo inizio al primo punto. Prima di iniziare il primo punto, che è Comunicazioni, do la parola al Sindaco.

SINDACO

Buonasera a tutti. Prima di iniziare il Consiglio ritengo opportuno fare un minuto di silenzio per quello che è successo ieri a Berlino e che, tra tutti gli altri morti che ci sono stati, pare, dalle ultime notizie, che ci sia anche una cittadina italiana. Per tutti questi morti chiedo un minuto di silenzio.

(Si osserva un minuto di silenzio)

SINDACO

Bene, grazie. Colgo anche l'occasione per leggervi una nota che ha inviato il Parroco, tra l'altro avete visto che, i sacerdoti di Novate hanno regalato a tutti i Consiglieri e Assessori una copia del discorso che il Cardinale Scola ha tenuto in Sant'Ambrogio il 6 dicembre.

Questi volumetti sono accompagnati da questa lettera che vi leggo:

*Gentilissimo signor Sindaco,
a lei ed a tutto il Consiglio Comunale l'augurio sincero per le*

prossime Festività Natalizie e per il Nuovo Anno.

Un augurio, che accompagnato dalla preghiera, rinnoverò i prossimi giorni, voglio consegnarvi anche a nome di Don Giovanni e Don Marcello il discorso, alla città di Milano ed alla Diocesi, tutta tenuto dal nostro Arcivescovo il 6 dicembre nella Basilica di Sant'Ambrogio.

Può essere un aiuto alla pacatezza della riflessione ed al realismo dell'azione e dell'impegno responsabili e solidali, in una stagione come la nostra, in cui prevalgono le emotività del momento e la reazione scomposta, spesso urlata e segnata da chiusure utopistiche.

Pace in terra agli uomini di buona volontà è l'annuncio natalizio dell'Angelo, la buona volontà o una volontà buona ci rende tutti capaci di cogliere e fare tutto il bene e per ogni nostro concittadino e per tutti i nostri concittadini.

Cordialmente.

Don Vittorio Madè.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Passiamo al primo punto. Comunicazioni. Dobbiamo eleggere gli scrutatori, scusate.

Per la Maggioranza: Bernardi, Portella.

Per la Minoranza: Giovinazzi.

Primo punto. Comunicazioni. Do la parola all'Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO FRANCESCO (PARTITO DEMOCRATICO)

Buonasera. Si comunica che ai sensi dell'art. 166 del Decreto Legislativo 267/2000 e dell'art. 52 del vigente Regolamento di Contabilità la Giunta Comunale con atto n. 198 del 13 dicembre 2016 ha approvato il primo prelevamento dal Fondo di Riserva per l'esercizio 2016, per complessivi 10.376,00 euro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 2 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2016

MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI: FORZA ITALIA, NOVATE AL CENTRO, LEGA NORD, AD OGGETTO: "COMMISSIONI CONSILIARI"

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto. Mozione presentata dai Gruppi Consiliari Forza Italia, Novate al Centro, Lega Nord, ad oggetto: "Commissioni Consiliari".

La parola al Consigliere Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Grazie Presidente. Una prima cosa, una prima osservazione. Rispetto a quanto scritto all'ordine del giorno, la Mozione parla di revisione ed accorpamento Commissioni Consiliari in maniera più dettagliata e non generica come invece è formulato nell'ordine del giorno presentato questa sera.

Premesso che, le competenze delle Commissioni Consiliari sono così definite all'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale vigente.

Le Commissioni Consiliari nell'ambito delle rispettive competenze per materia hanno il compito di:

- A) esaminare ed approfondire in sede referente questioni di interesse dell'Amministrazione, loro differite dal Consiglio, dalla Giunta e dall'Assessore interessato;
- B) Svolgere di propria iniziativa o su richiesta motivata di cittadini singoli ed associati studi ed approfondimenti su materie ed argomenti che ritengono di particolare interesse per la cittadinanza o per il Comune nell'ambito di programmi definiti dall'Amministrazione Comunale;
- C) Esprimere pareri di provvedimenti adottati o da adottare da parte della Giunta o del Consiglio.

Con deliberazione n. 73 del 11/09/2014 il Consiglio Comunale

ha istituito le seguenti Commissioni Consiliari permanenti:

- Territorio, Lavori Pubblici ed Ambiente;
- Risorse Umane e Finanziarie e Partecipate;
- Promozione sociale;
- Istruzione e cultura, lavoro, sport, politiche giovanili.

- Commercio, Attività Produttive, Polizia Locale e Protezione Civile.
- Partecipazione, Comunicazione e Bilancio Partecipativo.

Rilevato che, da inizio Consiliatura, la Commissione Partecipazione, Comunicazione e Bilancio Partecipativo, è stata convocata tre volte, l'ultima delle quali il 5 maggio 2015.

La Commissione Commercio, Attività Produttive, Polizia Locale e Protezione Civile è stata convocata due volte.

La Commissione Istruzione, Cultura, Lavoro, Sport e Politiche Giovanili, viene convocata una volta all'anno.

La Commissione Territorio e Lavori Pubblici e Ambiente, pur convocata con una frequenza maggiore, si limita a ratificare decisioni già prese, vedi Piano Triennale Opere Pubbliche e non calendarizza temi di particolare interesse per la cittadinanza o per il Comune nell'ambito dei programmi definiti dall'Amministrazione Comunale, come ad esempio, sui lavori di manutenzione straordinaria, i criteri per definire le priorità e l'elenco degli interventi, come discusso ad inizio anno, non coincide con quanto attuato sul perimetro dei lavori analoghi e non c'è stato alcun coinvolgimento della Commissione.

Sul Centro Sportivo Torriani, il progetto di fattibilità e la gestione degli interventi di riqualificazione in project financing, sulla Città Salute, gli indirizzi e la redazione del Piano di Attuazione della parte di aree di servizi pubblici e sulla variante al PGT, le motivazioni e gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Analogo ragionamento si può applicare alla Commissione Promozione Sociale, vedi ad esempio, la vicenda della sostituzione della Cooperativa che ha in gestione gli Asili Comunali.

Il numero delle convocazioni della Commissione Risorse Umane e Finanziarie e Partecipate da sola, supera la somma di tutte le altre Commissioni.

E' invalso l'uso di utilizzare la Conferenza di Capigruppo come Commissione Consiliare aggiunta.

Considerato che, il corretto funzionamento delle Commissioni Consiliari è condizione imprescindibile per l'esercizio delle prerogative attribuite ai Consiglieri Comunali.

Commissioni scarsamente convocate costituiscono un inutile aggravio di costi.

Il Consiglio Comunale impegna la Conferenza dei Capigruppo a:

rivisitare le articolazioni delle Commissioni Consiliari prevedendo l'accorpamento di alcune, utile a conseguire un risparmio di spesa, regolarità o difformità nel numero delle convocazioni a titolo esemplificativo.

La Commissione Commercio ed Attività Produttive, Polizia

Locale e Protezione Civile accorpata ad una Commissione Territorio e Lavori Pubblici ed Ambiente.

Una Commissione Istruzione, Cultura, Lavoro, Sport e Politiche giovanili con la Commissione Promozione Sociale, oppure l'eliminazione delle Commissioni Partecipazione Comunicazione e Bilancio Partecipativo.

Impegna il Sindaco e la Giunta ad individuare modalità di coinvolgimento delle Commissioni Consiliari più adeguate, al rispetto delle prerogative delle stesse.

Firmato: Matteo Silva, Aliprandi Massimiliano e Fernando Giovinazzi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Aliprandi. Prego Piovani.

ASSESSORE PIOVANI MAURIZIO PIETRO ALESSANDRO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Buonasera a tutti. Grazie. Io rispetto a questa Mozione, spero con il favore di tutti coloro che l'hanno presentata, ma anche di tutto il Consiglio Comunale presento un emendamento.

Un emendamento a questa Mozione che riguarda la parte conclusiva.

Mi permetto brevissimamente di illustrarlo. Con questo emendamento si parte da questo presupposto. Il Consigliere Aliprandi ha evidenziato una evidente, mancata convocazione di un numero significativo di Commissioni.

Di fronte a questo fatto ritengo o sia una dimostrazione, in qualche modo, di inefficienza, di incapacità dell'attuale Amministrazione, oppure una precisa scelta politica.

Tra le due ipotesi e vedremo cosa emergerà nel corso del dibattito che ne seguirà, debbo ritenere, anche perché se no, sarebbe veramente una grossa disfatta, sia una precisa scelta politica quella di lavorare ed amministrare la città a convocazioni delle Commissioni ridotte.

Allora, se devo dare un senso a quella che è una scelta politica dell'Amministrazione, ritengo che questa Mozione vada integrata con un ultimo passaggio, che è quello di un ulteriore impegno e quindi vado a leggere l'emendamento.

"Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta, affinché alla luce dell'esempio del Comune di Novate Milanese, in grado evidentemente, evidentemente l'ho aggiunto io in questo momento, di gestire un Comune di oltre ventimila abitanti,

facendo scarso ricorso a talune Commissioni Consiliari, con particolare riferimento a quelle relative all'Istruzione, ai Servizi Sociali, al Commercio ed alla Partecipazione Popolare, trasmetta la presente Mozione, al Presidente del Consiglio, al Presidente della Camera, al Presidente del Senato, cosicché ciascuno di essi, nell'ambito delle rispettive competenze, promuova un percorso di modifica dell'art. 38 comma 6 del Decreto Legislativo 267/2000, il TUEL, e/o di ogni altro provvedimento normativo al riguardo, volto a limitare numericamente e quantitativamente per i Comuni al di sotto dei cinquantamila abitanti, la possibilità per gli Statuti Comunali, di prevedere di avvalersi di Commissioni Consiliari.

Questa è la chiusura di quella Mozione, perché è evidente che si tratta di una scelta politica, quella di non convocarle. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Piovani. Accorsi.

CONSIGLIERE ACCORSI ALBERTO (NOVATE PIU' CHIARA)

Buonasera. Accorsi. Novate più Chiara. Io ho sentito adesso ovviamente come tutti l'emendamento e mi pare abbastanza peggiorativo della Mozione, già avevo un'idea della Mozione non proprio lusinghiera e penso che a questo punto non ho più dubbi su come prendere posizione.

Invece, le note che avevo scritto, partivano con il fatto, in un certo senso, di ringraziare chi ha promosso questa Mozione, perché comunque è un'occasione di riflessione sul funzionamento delle Commissioni.

Nella consapevolezza che il lavoro che esiste nelle Commissioni si può migliorare, mi sembrava una buona cosa, anche perché c'era un riferimento concreto all'art. 16 del nostro Regolamento Comunale citato nella Mozione stessa.

Alcune affermazioni mi sembravano piuttosto contraddittorie, tipo di quella di accostare le Commissioni scarsamente convocate ad un inutile aggravio di costi, perché sappiamo tutti che se una Commissione non è convocata non capisco bene quali tipi di costi ci possono essere.

Tuttavia, giustamente, il problema principale non è la questione dei costi, è la questione che se le Commissioni esistono vanno convocate, al di là del costo o meno ed anche qui, una proposta che poi qualcuno diceva provocatoria, dell'accorpamento di Commissioni o addirittura di eliminare alcune Commissioni, una in particolare o due, non so, oppure come ha provato a dire

adesso Piovani, calcando la mano su questo aspetto, per dire, non valiamoci più neanche delle Commissioni, perché tanto la scelta politica è quella di non avvalersene, è una conclusione che non mi sento affatto di condividere, sebbene io sono d'accordo nel mantenere aperto il problema delle Commissioni, nel senso che sono convinto che sia migliorabile.

D'altronde nella stessa Minoranza è venuto fuori una valutazione, di Opposizione, è venuta fuori un'analisi del funzionamento di queste Commissioni, abbastanza variegata.

Si riconosce che alcune Commissioni funzionano discretamente, perché bene non è possibile ovviamente, altre non funzionano per niente. Un panorama diversificato.

Io stesso come Presidente della Commissione Istruzione, cultura, Sport, riconosco, non è che non si possa riconoscere, che dello sport non ne abbiamo mai parlato in questa Commissione.

Mi dispiace che non ci sia qui, non importa, nel senso che io mi impegno a sottolineare, a fare presente all'Assessore, che anche se uno dice di non avere delle cose importanti, è giusto che abbastanza periodicamente abbiamo anche un panorama di quello che succede in quel settore, al di là che non ci siano cose particolarmente importanti.

Lo sport, c'è un'istanza di confronto che è la Consulta dello Sport, però è giusto anche che questi problemi vengano discussi nella Commissione Consiliare.

Per quanto riguarda poi i numeri che vengono fatti, io ho altri numeri, se teniamo presente che alcune Commissioni vengono anche convocate in maniera congiunta, io penso che sia giusto tenere conto anche di questo, non è che si debba tenere conto del fatto che ci sia solo l'Istruzione e non l'Istruzione con l'Ambiente, piuttosto che l'Istruzione con il Bilancio.

Bisogna tenere presente che un certo lavoro sulle Commissioni si è fatto, si sta continuando a fare, secondo me è migliorabile e da questo punto di vista d'accordo.

Chiaramente voterò contro a questa Mozione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Accorsi. La parola a Patrizia Banfi.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie Presidente. Sono Patrizia Banfi del Partito Democratico. Io mi riconosco molto nell'intervento che ha fatto adesso il Consigliere Accorsi e devo anche dire che ho seguito con molto interesse la discussione che abbiamo fatto ieri sera nella

Capigruppo.

Io credo che la problematica delle Commissioni certamente debba rimanere aperta, non è vero che questa Amministrazione non si è avvalsa delle Commissioni, perché in realtà noi abbiamo una situazione molto disomogenea.

Abbiamo Commissioni che hanno lavorato molto, possiamo pensare al Bilancio Partecipate, ma io penso anche alla Commissione, per esempio, Territorio e Lavori Pubblici, Urbanistica, dove veramente sono state fatte molte sedute, dove tutte quante le decisioni più rilevanti ed importanti sono state illustrate e dibattute.

Mi dispiace, Consigliere Piovani, vedere così in modo esageratamente provocatorio, a volere fare un emendamento, che come diceva adesso il Consigliere Accorsi, è estremamente peggiorativo di questa Mozione, che peraltro sollevava una questione, come ho già detto, irrilevante, ma che a questo punto mi sembra sviscisi quello che è il contenuto.

Mi dispiace, io ritengo che l'argomento sia sicuramente un argomento da riprendere ed anche da tenere ben presente rispetto alla gestione delle Commissioni e lo dico anche ai colleghi Consiglieri di Maggioranza e agli Assessori, perché credo che questo sia un tema che ci appartiene, anche come Maggioranza.

Resta il fatto, che non credo, cercando di assumere, fare delle proposte o assumere anche posizioni strumentali, possa essere di stimolo o essere costruttivo, per cui il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Banfi. Consigliere Sordini.

CONSIGLIERE SORDINI BARBARA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Sono Sordini del Movimento 5 Stelle. Io credo che anche sulla scorta della discussione e del confronto che c'è stato ieri sera in Capigruppo, qui però, tutti, facciano finta di non rendersi conto, di non accorgersi di una cosa che vorrei sottolineare: il problema è la scelta politica.

Qui c'è la scelta politica di questa Consiliatura, dall'inizio di questa Consiliatura, di considerare la partecipazione e di considerare il fornire degli strumenti per poter al meglio eseguire il proprio mandato nei confronti dei Consiglieri Comunali e nei confronti della partecipazione dei cittadini, poiché non dimentichiamoci che le nostre Commissioni sono pubbliche e nelle nostre Commissioni, questo bisogna riconoscerlo, i cittadini

possono intervenire e questo è sicuramente una cosa buona, c'è scelta politica di non convocare le Commissioni, soprattutto di non convocare alcune Commissioni.

Tra l'altro la contraddizione più grossa è che la Commissione Partecipazione e Bilancio Partecipativo sia una tra quelle che da questo punto di vista è certamente più lacunosa ed è veramente un tema del quale prendersi tutta la responsabilità come Maggioranza e come Amministrazione, perché sono, a mio parere, delle scelte politiche molto chiare.

E' evidente, ci sono alcune Commissioni che lavorano meglio, altre Commissioni che lavorano un po' peggio, casualmente una delle Commissioni che lavora meglio è la Commissione che ha come Presidente, non certo un esponente della Maggioranza, magari anche questo può essere un elemento fondamentale nel credere, nell'utilizzare lo strumento delle Commissioni, come strumento di confronto e come strumento di lavoro per il Consiglio Comunale, per i Consiglieri Comunali e di informazione per i cittadini, perché questo bisogna dirlo, a parte un paio di pubbliche assemblee su momenti importanti, come per esempio, quello del PGTU, non ci sono stati e non ci sono altri momenti di confronto con la città, con i cittadini e con i portatori di esigenze più generali, che non le Commissioni Consiliari.

E' per questo motivo che io vorrei proporre un emendamento a questa Mozione, proprio in questa direzione, io credo che non vadano chiusi gli spazi di partecipazione, ma anzi, bisogna impegnarsi perché questi spazi vengano aperti, vengano tenuti aperti.

E' per questo motivo che io chiedo di stralciare tutta la parte che riguarda, tutto il capoverso da:

"impegna la Conferenza dei Capigruppo..... fino al punto"

"Ed impegna il Sindaco e la Conferenza dei Capigruppo ad individuare modalità di convocazione delle Commissioni Consiliari, eccetera, eccetera".

Lo scrivo? Naturalmente, faccio già una dichiarazione di voto. Io chiedo di votare questo emendamento e nel caso passasse l'emendamento il mio voto è favorevole, diversamente non lo sarà.

PRESIDENTE

Grazie. Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Grazie Presidente. Innanzitutto teniamo separato quello che

è l'emendamento presentato questa sera dal Consigliere Piovani da quello che è invece la criticità che è stata espressa con questa Mozione.

Criticità che come è stato detto ieri sera, purtroppo riguarda i Consiglieri di Opposizione, quello di avere con la mancata convocazione delle Commissioni, la possibilità di interagire con chi governa il territorio, per quello che può essere, sia un confronto, sia un dibattito e sia anche un suggerimento.

Non è una questione di lana caprina, non è un capriccio, crediamo fortemente che le Commissioni già siano depotenziate da quello che è il loro ruolo, che è semplicemente consultivo, in realtà non hanno nessun aspetto decisionale, ma se addirittura non ha questa prerogativa di consultazione, non vi è la possibilità di confrontarsi, forse ancora prima di un accorpamento, si potrebbe quasi parlare veramente, a questo punto, di toglierle le Commissioni, perché effettivamente qui stiamo parlando, forse di qualche Commissione che lavora.

Faccio un esempio, la Commissione Lavoro, io credo che in questo momento storico, il problema del lavoro sia un problema sentito da moltissimi e moltissimi cittadini novatesi.

Credo, che, anche da una Giunta di Centro Sinistra che spesso si fa baluardo delle lotte per i lavoratori, non aver convocato in due anni e mezzo, una Commissione Lavoro dove poter argomentare, trattare, confrontarsi, un problema di quelli che oggi è più sentito dai cittadini novatesi e che, badate bene, stasera andiamo ancora a parlare di tasse, TASI, TARI, eccetera, hanno un'influenza sui cittadini novatesi.

Come dire, va bene parlare di questi argomenti amministrativi, ma ci sono dei problemi che sono più terra-terra, che riguardano i cittadini, che hanno necessità di essere anche una base di confronto all'interno della macchina comunale.

Ancora, quello che può essere lo sport, i giovani, il tempo libero, sono necessità del territorio, ma ahimè, anche in questo caso come il Presidente Accorsi, il Presidente della Commissione ha detto prima, purtroppo non si è data la possibilità di confrontarsi.

Certo esiste quella che è la Consulta Sportiva, ma è un'altra cosa, che nulla ha a che vedere con le Commissioni Consiliari, se no faremmo di tutte delle Consulte e toglieremmo le Commissioni Consiliari, a questo punto.

Ritengo che la Mozione debba essere veramente di stimolo, sia per i Presidenti di Commissione, sia anche per il Sindaco, perché a questo punto parli con i propri Assessori e li convinca che il convocare le Commissioni non è un optional, non è una facoltà, se si vuole o non si vuole, è un dovere.

E' un dovere soprattutto per tenere informati l'Opposizione, ma anche i cittadini, dato che queste Commissioni sono aperte.

Nel lavoro, purtroppo che ha anche l'Assessore, vi è anche quello di tenere informata l'Opposizione e come ho detto, anche ieri sera in Capigruppo, è veramente brutto arrivare ad avere informazioni per sentito dire attraverso i cittadini.

Primo, perché poi diventa sempre molto difficile capire la veridicità e soprattutto quanto di quanto che viene raccontato corrisponda al vero, quanto c'è di aggiunto o quanto può esserci di tolto.

La soluzione migliore sarebbe veramente parlarsi nelle Commissioni.

Io ieri sera ho detto che, con la Commissione Lavori Pubblici, spesso con l'Assessore ci sono stati confronti, anche piuttosto accesi, ma almeno si dia la possibilità di confrontarsi, poi magari su alcune tematiche condivido quello che è scritto nella Mozione, forse andrebbero un po' più argomentate nelle Commissioni, ma tutto è migliorabile e tutto si può fare.

Però, ahimè, Sindaco abbiamo degli Assessori che sono completamente latitanti in questo e purtroppo e dico purtroppo, questo crea gravi difficoltà anche all'Opposizione, per poter fare una buona Opposizione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Aliprandi. Piovani.

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO PIETRO ALESSANDRO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Grazie. Io con l'emendamento che ho presentato, ma che sono disponibile anche a discutere qualora la Maggioranza intenda appoggiare la Mozione così come è stata presentata originariamente, ritenevo e ritengo di dare un senso politico a quella che è un'evidente scelta dell'Amministrazione e mi rivolgo a ciò che conosco personalmente o meglio ciò che non conosco personalmente, perché la Commissione che ha per oggetto il Bilancio Partecipativo e la Partecipazione non è mai stata convocata sui temi, per esempio, della partecipazione e del Bilancio Partecipativo.

Ora è evidente e dico lo vivo questo fatto come una profonda dimostrazione di mancanza di rispetto e di tradimento di quello che io, non come Consigliere Comunale e prima come candidato Sindaco, ma come cittadino, nutro nei confronti di

quella Maggioranza che ha vinto le elezioni, perché quella Maggioranza, quella Minoranza della cittadinanza che ha vinto le elezioni, aveva nel proprio Programma, come punti cardine, tralasciamo il biglietto unico dei mezzi di trasporto che sappiamo come è finita, ma era una storia scritta, aveva tra i propri punti cardine quello della partecipazione popolare e quello del Bilancio Partecipativo.

Ebbene questa stessa Amministrazione, che fuori dal Comune si fa vanto di essere un'Amministrazione che mette il cittadino al centro delle scelte partecipate, questa stessa Amministrazione non ha mai convocato la Commissione Partecipazione su un tema della partecipazione, perché evidentemente questa Amministrazione confonde i due temi.

Il tema della partecipazione, che quindi dovrebbe essere fatta all'interno di un organismo istituzionale, che in qualche modo affronta il tema della partecipazione nel dibattito, nel dialogo e nel rispetto di tutti: Maggioranza ed Opposizione, lo confonde con quello del tema della propaganda.

Per cui, esempio, il tema della nuova scuola, è stato detto in più occasioni, che è stato un tema affrontato con la partecipazione dei cittadini.

Ora, se partecipazione c'è stata, è partecipazione che non è partecipazione istituzionale, perché la relativa Commissione non è mai stata interessata sul tema.

Altro tema, il Bilancio, la Commissione Partecipazione non ha mai affrontato il tema della nuova scuola, è stato affrontato altrove, ma non è stato affrontato in sede partecipativa.

Altro tema, che è quello del Bilancio Partecipato. IL Bilancio Partecipato non è mai stato un tema affrontato in Commissione.

C'è stato detto che il Bilancio Partecipato sarebbe stato posticipato, perché si sarebbe dovuto intraprendere un percorso di, chiamiamolo così, educazione della cittadinanza, rispetto al tema del Bilancio Partecipato.

Questo è stato ripetuto più volte, quando si è negato di introdurre voci di Bilancio Partecipativo nei precedenti Bilanci.

Ora, anche in quest'ultimo anno, tutto questo non è avvenuto e non si è mai parlato in nessuna sede di Bilancio Partecipativo, quindi quando l'Assessore Carcano lo scorso anno ci ha riferito che di Bilancio Partecipativo si sarebbe parlato in futuro, dopo un percorso che avrebbe portato al Bilancio, io mi domando qual è stato questo percorso e dove è stato fatto, dal momento che in Commissione non se ne è mai discusso.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Piovani. Ha chiesto la parola l'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI DANIELA (PARTITO DEMOCRATICO)

Scusate, buonasera, ma solo per una precisazione e vorrei che questa precisazione fosse anche confermata dai Consiglieri presenti questa sera e che fanno parte della Commissione Lavori Pubblici.

Nella Commissione Territorio è stata presentata la nuova scuola, mi dispiace contraddire il Consigliere Piovani che non partecipa alla Commissione Territorio, io credo di avere capito quello che lei ha espresso due secondi fa.

Lei ha detto non abbiamo presentato in Commissione la scuola nuova.

Io rispondo a questo e i Consiglieri...

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO PIETRO ALESSANDRO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Mi perdoni, io ho detto una cosa leggermente diversa, che il tema della partecipazione, l'esistenza di una Commissione che si chiama Partecipazione non è mai stata interessata sulla questione della nuova scuola.

ASSESSORE MALDINI DANIELA (PARTITO DEMOCRATICO)

No scusi, ha parlato anche della Commissione Lavori Pubblici.

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO PIETRO ALESSANDRO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

No, no, io ho detto che è stato affrontato altrove, ma non nella Commissione...

ASSESSORE MALDINI DANIELA (PARTITO DEMOCRATICO)

Ha parlato della Commissione Territorio, risentiremo poi, però credo di non averlo sentito solo io, lei ha parlato della Commissione Territorio durante la quale non è stata presentata la nuova scuola.

L'abbiamo fatto con una Commissione Congiunta, Lavori Pubblici ed Istruzione ed i Consiglieri lo possono testimoniare.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Banfi. Però poi invito, siccome le Mozioni possono parlare... direi di chiudere...

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie Presidente. Un breve intervento per qualche precisazione.

Io credo che si stia facendo un po' di confusione, se rispetto a quello che è il lavoro della Commissione e quello che è invece un piano diverso di dialogo e confronto con la città.

Io credo questo. Riconosco, posso riconoscere che c'è un impegno diverso rispetto alle Commissioni, perché ci sono Commissioni che hanno lavorato moltissimo e altre che invece, sono un po' latitanti, non posso però mettere tutto insieme e dire allora c'è una scelta politica, allora non c'è dialogo con la città, allora i Consiglieri non hanno l'opportunità di discutere, perché non mi sembra che sia così.

Io penso per esempio, alla Commissione Territorio, nella Commissione Territorio sono sempre passati tutti gli argomenti principali più importanti, a cui spesso sono seguiti degli incontri, o con i portatori di interesse, penso per esempio al percorso della scuola.

Il percorso della scuola, c'è qui il collega Zucchelli che forse può testimoniare, è stato fatto con i portatori di interesse, ovvero le famiglie, ovvero i docenti, la Dirigente, ma però possiamo anche pensare, per esempio, il Piano Cimiteriale, un argomento molto sentito dai cittadini novatesi, se ne è parlato in Commissione ed abbiamo fatto anche una serata pubblica, io mi ricordo l'intervento e mi dispiace che in quell'occasione non c'erano i Consiglieri di Minoranza, abbiamo parlato delle tombe famiglia, per esempio ed era un incontro molto affollato.

Consigliere Giovinazzi, è inutile che si arrabbia, era così!

Mi viene in mente anche il lavoro fatto per la Rho/Monza, sempre nella Commissione Territorio, tanto è vero che poi è maturata l'idea di dare vita alla Consulta e la Consulta sta lavorando in modo egregio.

Alla Consulta partecipano molte associazioni, molti cittadini interessati anche a titolo personale ed è un luogo di studio, di confronto e di informazione.

Ci è pervenuta, proprio qualche giorno fa, l'informativa del Presidente Passoni che è stata molto dettagliata circa il tema della

Rho/Monza e questa informativa è stata inviata a tutti i membri della Consulta ed a tutti i Consiglieri Comunali.

Io colgo l'occasione anche per ringraziarlo pubblicamente qua, perché devo dire che ha fatto un lavoro egregio.

Io credo che insomma, non sia costruttivo, l'ho già detto prima, mettere tutto insieme e cercare di sminuire o denigrare tutto quanto sia stato fatto, che ci sono delle cose da perfezionare, lo sappiamo anche noi.

Nessuno di noi sta dicendo che tutto è perfetto, magari fosse così. Prendiamo atto che ci sono queste istanze, queste sollecitazioni, possiamo anche impegnarci a cercare di migliorare, sicuramente, ma non credo che si possa svalutare il tutto.

L'ultima cosa, vorrei chiedere in merito all'emendamento proposto dalla Consigliera Sordini, se è possibile, per lei, proporre un emendamento su una Mozione non presentata da lei, perché questo è un tema che già avevamo dibattuto in quest'aula?

PRESIDENTE

Credo che sia esaurita la discussione, almeno il Segretario mi ha fatto presente il Regolamento che prevede un intervento per Capigruppo su questo tema.

Ho dato la possibilità anche di fare delle repliche, di intervenire due volte, però mi sembra arrivato il momento di mettere in discussione.

Scusi, Sindaco.

SINDACO

Volevo, due parole. Io credo che dopo aver ascoltato questo confronto, di dover riconoscere alcuni elementi critici presentati dalla Mozione e dagli interventi fatti dai Consiglieri di Opposizione.

Alcuni rilievi critici, alcune osservazioni sono pertinenti, sono i innegabili, d'altra parte, però, non accetto e non condivido alcuni toni provocatori, alcune esagerazioni, esasperazioni, questo no.

Però credo che sia nostra dovere accogliere, perché sono cose da condividere, alcuni aspetti critici che riguardano le scarse, quasi nulle a volte convocazioni di alcune Commissioni.

Credo che sia compito mio innanzitutto e della Giunta, fare in modo che, anche queste Commissioni vengano convocate.

Devo dire un'altra cosa, che certamente non c'è una volontà politica, perché se ci fosse una volontà politica anche quelle Commissioni che funzionano molto bene e sono quelle che sono già state citate e non le ripeto, non ci sarebbe la convocazione

neanche di queste, se ci fosse una volontà politica.

La volontà, poi io sono il primo, so per esperienza che di buone intenzioni è lastricata anche la strada dell'inferno, si dice, non sempre alle buone intenzioni, siamo riusciti a dare risposte concrete.

Da parte mia mi prendo questo impegno di coinvolgere la Giunta e di fare in modo che, ripeto, queste Commissioni che vengono convocate scarsamente, molto raramente, invece lo siano da qui in futuro molto di più.

Invito anche i Consiglieri di Opposizione, di pungolare i Consiglieri ed i Presidenti di Commissione di Maggioranza se vedono che le Commissioni lambono ed invito anche i Consiglieri di Opposizione di suggerire o fare richieste su argomenti, su temi che possono interessare tutti e che vengono discussi nelle Commissioni.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Zucchelli è arrivato in ritardo, però ha possibilità di intervenire.

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO PIETRO ALESSANDRO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Ringrazio. Alla luce delle dichiarazioni del Sindaco ed al fatto che il Sindaco ha testé dichiarato che non si tratta di una volontà politica quella di non convocare le Commissioni, ritiro il mio emendamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Zucchelli.

CONSIGLIERE ZUCCHELLI LUIGI – UNITI PER NOVATE – NUOVO CENTRO DESTRA ALFANO

Rapidissimamente. Zucchelli. Uniti per Novate. Una precisazione rispetto al termine Opposizione.

Noi non siamo, almeno io non mi sento Consigliere di Opposizione, mi sento Consigliere di Minoranza, nel senso che c'è una responsabilità precisa che il Mandato Elettorale vi ha dato, pertanto non è semplicemente una questione etimologica, ma proprio di posizione.

Io ho avuto modo di scriverlo anche sull'Informatore Municipale, perché è evidente che il termine Opposizione significa

essere comunque contro per definizione, io quello che vi chiedo e chiedo devo dire gli spazi, li ho anche avuti non soltanto come Consigliere Comunale, ma anche per l'ambito ed il lavoro che svolgo, per cui nel poter essere presente, nel processo che è avvenuto in tante circostanze ed occasioni in cui sono state prese delle decisioni importanti e questa disponibilità devo dire che l'ho riscontrata.

Ma volevo sottolineare, forse come siamo giusto io ed il Sindaco, mi piace anche la precisazione che ha fatto adesso, io farei un passo ancora più a fondo ricordando che è la Legge Bassanini stessa che ha organizzato i lavori dei Consigli Comunali in modo tale che lo spazio che rimane a noi come Consiglieri Comunali è sicuramente limitato, per cui è l'esecutivo che decide di fatto e purtroppo per quanto possa esserci della buona volontà, però è nelle cose che poi lo spazio che è lasciato ai Consiglieri Comunali è minimo.

E' un tempo sicuramente diverso in cui ricordo delle Commissioni al fulmicotone rispetto a quello...

I Consiglieri Comunali avevano un peso ben diverso e chi era presente questo sicuramente se lo ricorda.

Sicuramente proprio perché c'è questo spazio limitato è importante che questo spazio possa essere concesso o debba essere concesso, questo mi sembra giusto, che le decisioni possano maturare anche per quello che i Consiglieri Comunali possano indicare, suggerire, criticare, biasimare.

E' importante che ci sia questa disponibilità, innanzitutto dei Presidenti ed un ruolo anche attivo da parte nostra di Minoranza, nel chiedere che questo spazio ci sia, poi nulla vieta che possano esserci anche altri incontri, altrettanto importanti e disponibilità vuoi degli uffici nel dare chiarimento rispetto ai procedimenti che poi vengono portati avanti.

Adesso anche io voglio cercare di capire qual è l'evoluzione, perché, anche la mia posizione, così come poi andrò ad esprimere, attualmente non mi sento di condividere una posizione così drastica e ultimativa, tutt'al più mi asterrò.

PRESIDENTE

Grazie Zucchelli. Come dicevo prima dobbiamo mettere in votazione.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Scusi Presidente. Io chiedo cinque minuti di sospensione per valutare l'emendamento proposto dalla Consiglieria Sordini.

SEGRETARIO COMUNALE

Posso Presidente. Grazie. Giustamente la Consiglieria Banfi ricorda forse anche un precedente che c'è stato ed in realtà in quel caso, la proponente della Mozione era la Sordini, se ricordo bene e in quell'occasione ebbi a dire e mi sembra di dover confermare, che per logica nel momento in cui la Mozione è un atto riservato ai Consiglieri, qualora vengano proposti emendamenti, che non vengono informalmente assentiti dal o dai proponenti la Mozione, per logica non potrebbe venire ad essere approvata la Mozione, perché avrebbe contro la volontà del proponente della Mozione stessa, che al di là di quello che dice il Regolamento è giustamente sempre libero di ritirarla quella Mozione lì.

Venendo al merito dell'emendamento presentato dalla Sordini che non è firmataria della Mozione iniziale, occorrerebbe un sia pur informale pronunciamento dei Gruppi che hanno presentato la Mozione per dire, la riteniamo accoglibile piuttosto che invece no, qualora fosse accolta noi ritireremmo la Mozione ed a sua volta l'emendamento non può essere nemmeno sottoposto a votazione, perché pregiudicherebbe il voto sulla Mozione stessa.

PRESIDENTE

Grazie. Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Grazie Presidente. A nome dei firmatari accogliamo l'emendamento presentato dal Gruppo Consiliare 5 Stelle.

PRESIDENTE

Grazie. Banfi.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Allora noi chiediamo cinque minuti di sospensione per valutare l'emendamento.

PRESIDENTE

Va bene, accolta la richiesta.

(Sospensione)

PRESIDENTE

Segretario. Aliprandi puoi chiamare il Segretario, per favore.
Invito i Consiglieri a rientrare in sala, prego. Grazie.
Invito il Segretario a rifare l'appello. Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE

Grazie Presidente. (Procede all'appello nominale).
Conseguentemente sono presenti 15 Consiglieri.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Banfi.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Abbiamo fatto una valutazione dell'emendamento e nell'insieme della Mozione.

Se l'emendamento va nel senso della discussione che abbiamo fatto, mantenendo in piedi tutto l'impianto precedente, si annulla un po' l'effetto, anche perché ci sono nell'impianto della Mozione delle affermazioni non corrispondenti esattamente al vero.

Faccio un esempio, la Commissione Istruzione, Cultura, Lavoro, Sport e Politiche Giovanili, non viene convocata una volta all'anno ed invece qua si afferma questo.

Ci sono state almeno 9 sedute, dice, lui è Presidente e quindi ha rendicontato così il numero delle sedute.

Ci sono anche delle affermazioni, dal nostro punto di vista, non condivisibili.

Quando si dice la Commissione Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente, pur convocata con frequenza maggiore si limita a ratificare decisioni già prese e non calendarizza temi di particolare interesse per la cittadinanza, assolutamente noi non ci riscontriamo in questo tipo di affermazioni.

Detto questo noi comunque voteremo contro.

PRESIDENTE

Grazie Banfi. Mettiamo in votazione l'emendamento presentato dalla Consiglieria Barbara Sordini.
Chi è favorevole?

SEGRETARIO COMUNALE

Suggerisco, per correttezza, siccome l'emendamento è prima del voto sulla Mozione, suggerisco che la Maggioranza, salvo rescisse volontà, si astenga dalla votazione sull'emendamento e poi voti sulla Mozione definitiva.

PRESIDENTE

Va bene. Favorevoli all'emendamento presentato dal Consigliere Barbara Sordini.

Chi è favorevole? 4 favorevoli.

Contrari?

Astenuti?

11 astenuti, nessun contrario, 4 favorevoli.

L'emendamento è approvato.

Mettiamo in votazione la Mozione presentata dai Consiglieri Matteo Silva, Massimiliano Aliprandi, Fernando Giovinazzi emendata poc'anzi.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

Sono 4 favorevoli, 10 contrari ed 1 astenuto.

La Mozione viene respinta.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 3 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20
DICEMBRE 2016**

**MANDATO AL SINDACO PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO DEL BUDGET 2016/2017 DELLA
SOCIETA' MERIDIA SPA**

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 3. Mandato al Sindaco per l'approvazione del Bilancio di Esercizio del Budget 2016/2017 della Societa' Meridia SpA.

Chiedo Assessore Carcano.

**ASSESSORE CARCANO FRANCESCO (PARTITO
DEMOCRATICO)**

Buonasera come di consueto inviterei al tavolo il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Meridia, Paolo Sciorba, per l'esposizione sintetica dei risultati di Bilancio. Grazie.

**PAOLO SCIURBA – PRESIDENTE CONSIGLIO
AMMINISTRAZIONE - SOCIETA' MERIDIA SPA**

Buonasera. Il Bilancio che quest'anno Meridia presenterà ai soci e quindi anche al Comune di Novate rappresenta un ulteriore consolidamento dei risultati conseguiti e del lavoro fatto da Meridia negli ultimi anni.

In particolare sono confermate le capacità reddituali ed il buon livello di patrimonializzazione della Società, l'Esercizio chiude infatti con un utile netto di 55.000,00 euro ed un reddito operativo di quasi 100.000,00 euro, 96.000,00 euro, a fronte di una sostanziale stabilizzazione del fatturato.

Si tratta di numeri significativi e non scontati visto che l'Esercizio precedente, aveva beneficiato, tra l'altro, direi soprattutto di un evento straordinario e non ripetibile, quale il coinvolgimento della Società nell'operazione Expo.

L'andamento del fatturato relativo all'Esercizio appena terminato è stato sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Viaggiamo vicino ai 3.000.000,00 di euro di fatturato, la perdita, del cliente aziendale Pirelli di Bollate, veicolato, come sapete, dal socio privato Elior, è stata compensata dall'acquisizione delle scuole dei Comuni di Albizzate, Besnate e

Jerago con Orago, in precedente servite dalle cucine del Comune di Cassago Magnano in appalto ad Elicor.

Per quanto riguarda il Mercato Esercizio, il volume dei pasti venduti sono allineati con l'esercizio precedente, grazie all'aumento dei pasti per il progetto "Strade Sicure" che ha compensato il calo legato all'effetto Expo, che come sappiamo ha avuto un trascinamento anche sul 2015/2016.

Sempre sul versante economico va segnalato che il miglioramento di efficienza nell'approvvigionamento della materia prima, che come noto, beneficia dell'economia di scala e della scontistica Elicor, il socio privato, è stato accompagnato da una significativa crescita di spese generali e costo del personale.

Evidentemente su queste ultime due macro voci di spesa si potrà fare di meglio già nell'Esercizio in corso.

Dal lato della gestione finanziaria e patrimoniale, oltre alla consistenza del Fondo Svalutazione Crediti di 45.000,00 euro, incrementato in questo Esercizio di altri 4.000,00 euro, Fondo Svalutazioni Crediti che come credo ormai sappiamo è destinato essenzialmente a fare fronte alle insolvenze delle famiglie nel pagamento della refezione scolastica novatese, è d'obbligo segnalare l'esposizione finanziaria netta della Società nei confronti di Elicor nell'ordine di poco meno di 700.000,00 euro.

Si tratta di un dato in calo rispetto al 2014/2015.

Quest'ultimo fattore non genera, in ogni caso, in alcun modo tensioni sul versante degli oneri finanziari e della gestione della liquidità di Meridia.

Se andate a vedere gli indici della liquidità sono sostanzialmente invariati e superiori ad uno.

Più in generale vale la pena segnalare la costante crescita del Patrimonio Netto che dal 2009 ad oggi è aumentato da 5 a 700.000,00 euro.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione permangono le consistenti incertezze di un'impresa che opera su un mercato difficile come quello della refezione collettiva ed in un quadro macro economico ancora complicato.

Possiamo ipotizzare una modifica, questo ve lo do come dato abbastanza certo, del mix dei mercati.

Fermi restando i volumi produttivi destinati alla refezione scolastica, come ovvio del resto, nel 2017 dovrebbe realizzarsi un importante ridimensionamento del Mercato Esercizio, a seguito del cambio di destinazione d'uso della Caserma Montello di Milano nello scorso ottobre e del nuovo appalto per la gestione della refezione delle Caserme.

D'altra parte il centro cottura di Meridia è entrato tramite Elicor in un settore nuovo, quello della fornitura dei pasti agli

ospedali che potrebbe rivelarsi strategico alla lunga.

Al momento questo servizio riguarda le forniture agli Ospedali di Desio e Seregno.

Tale modifica del mix, se accompagnata da una gestione prudente e lungimirante del patrimonio societario dovrebbe salvaguardare l'economicità della gestione complessiva di Meridia.

In conclusione, si conferma l'impegno a garantire un'equilibrata gestione economico patrimoniale di Meridia ed a ciò credo sia dovuto aggiungere e riconoscere l'impegno profuso dallo staff e da tutte le maestranze della Società per assicurare ad una parte importante di cittadini novatesi un servizio di buona qualità ed a costi sostenibili e senza oneri per il Comune.

ASSESSORE CARCANO FRANCESCO (PARTITO DEMOCRATICO)

Mi permetto solo di aggiungere, i ringraziamenti da parte dell'Amministrazione al Presidente Sciurba, a tutto il C.d.A, al Collegio dei Revisori ed alla Società per i risultati che sono stati ottenuti e chiediamo al Consiglio un voto favorevole per il mandato ad approvare il Bilancio in Assemblea da parte del Sindaco.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, grazie anche al Presidente Sciurba. Ci sono interventi? Prego Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie, un brevissimo intervento visto i risultati positivi della gestione, mi sembra che il trend si sia consolidato e non può fare altro che piacere sentire questo.

Vorrei anche io associarmi al ringraziamento al Presidente Sciurba, per l'esposizione puntuale che stasera è stata molto sintetica, ma molto più dettagliata in Commissione, come giusto che sia.

La cosa su cui io voglio ritornare, perché magari è un po' un vezzo personale, è il problema delle famiglie inadempienti, che mi sembra un tema che è sempre presente e che è sempre non solo di difficile soluzione, ma anche di difficile approccio.

Credo che il Gruppo Consiliare voglia esprimere un po' una sollecitazione agli uffici ed all'Assessorato, mi spiace che non ci sia qui l'Assessore Ricci questa sera, perché riprenda un po' il

lavoro che aveva fatto l'anno scorso, un lavoro di contenimento che aveva prodotto dei risultati rilevanti, non era una soluzione definitiva, però sicuramente dei risultati rilevanti c'erano stati.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Banfi. Altri? Nessun altro. Metto in votazione il punto n. 3. Mandato al Sindaco per l'approvazione del Bilancio di Esercizio, del budget 2016/2017 della Società Meridia S.p.A.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

All'unanimità.

Va fatta l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

Passiamo al punto n. 4. Grazie al Presidente Sciurba.

**PAOLO SCIURBA – PRESIDENTE CONSIGLIO
AMMINISTRAZIONE - SOCIETA' MERIDIA S.P.A.**

Buonasera a tutti e auguri. Grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2016

**PUNTO N. 4 O.D.G. – ADOZIONE COMUNALE ALL'IMPOSTA
SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE IRPEF – ALIQUOTE
PER IL TRIENNIO 2017/2019**

**PUNTO N. 5 O.D.G. - APPROVAZIONE TARIFFE DELLE
COMPONENTI TARI - TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI –
TRIENNIO 2017/2019**

**PUNTO N. 6 O.D.G. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU
– CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER IL TRIENNIO
2017/2019**

**PUNTO N. 7 O.D.G. – TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI
TASI – CONFERMA ALIQUOTE PER IL TRIENNIO 2017/2019**

PRESIDENTE

Passando al punto n. 4, come abbiamo convenuto ieri sera alla riunione dei Capigruppo, mettiamo in discussione il punto n. 4 – 5 - 6 – 7 in un'unica discussione, poi voteremo per singolo punto.

Il punto n. 4. Adozione Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF – Aliquote per il triennio 2017/2019.

Il punto n. 5. Approvazione tariffe delle componenti TARI – Tributo Servizi Rifiuti – Triennio 2017/2019.

Il sesto. Imposta Municipale Propria IMU – Conferma aliquote e detrazioni per il triennio 2017/2019.

Il punto n. 7. Tributo sui servizi indivisibili TASI – conferma aliquote per il triennio 2017/2019.

La parola all'Assessore Carcano.

**ASSESSORE CARCANO FRANCESCO (PARTITO
DEMOCRATICO)**

Buonasera. Portiamo in questo Consiglio tutte le delibere relative alle imposte ed ai tributi locali, che rispecchiano, da un lato le previsioni di gettito atteso dell'anno scorso, non abbiamo purtroppo margine per diminuire le imposte, mi riferisco soprattutto all'Addizionale sulle Persone Fisiche, all'IRPEF, conseguentemente abbiamo deciso di portarle prima della seduta di Bilancio, confermando gli importi, confermando le aliquote,

confermando le relative strutture.

Se ci sono delle domande io sono a disposizione, le abbiamo già affrontate nella Commissione Bilancio con l'accordo del Presidente Giovinazzi che ci ha consentito di parlarne, di affrontare il tema, la scorsa settimana.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Carcano. Ha chiesto la parola il Consigliere Giovinazzi.

CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Buonasera Giovinazzi. Forza Italia. Volevo presentare una pregiudiziale sulla TARI. Posso? Grazie.

Consiglio Comunale del 20.12.2016. Proposta di deliberazione avente ad oggetto: approvazione delle tariffe della componente TARI, Tributo di Rifiuto del triennio 2017/2019, richiesta di sospensiva ai sensi dell'art. 60 del Regolamento Comunale.

Premesso che con la pregiudiziale presentata in sede di approvazione delle tariffe della componente TARI, Tributo Rifiuti triennio 2017/2018, nel Consiglio Comunale del 28 aprile scorso, avevamo, tra l'altro, eccepito quanto segue:

Piano Finanziario Rifiuti 2016. La voce altri costi era stata aumentata del 2500% a motivo di servizi aggiuntivi inseriti nell'appalto AMSA.

Come da specifica in allegato, circa 50.000,00 euro servivano:

per la raccolta delle foglie nei parchi pubblici e nei giardini delle scuole.

30.000,00 euro per distribuire cassonetti e sacchetti in mater bi.

10.000,00 euro per la sanificazione delle aree cani.

La specifica è questa:

- agente accertatore 6.568,00;
- raccolta foglie e parchi eccetera 48.915,00;
- sacchetti in mater bi e cestini 28.149,00;
- sanificazione aree cani 9.383,00;
- interventi vari a chiamata 9.383.00,00;
- Totale 100.398,00 euro.

Poiché il bando non è mai passato né in Commissione, né in Giunta, chi aveva approvato l'estensione del perimetro di servizi

affidati all'AMSA?

Chi aveva valutato la convenienza economica di affidare ad AMSA piuttosto che ad altri soggetti la raccolta foglie e la distribuzione di sacchetti in mater bi?

Quanto erano costati questi servizi nel 2015?

2) La postazione di 150.000,00 euro alla voce recupero rifiuti abbandonati e pulizia aree pubbliche, per coprire la prima parte di intervento di raccolta rifiuti sull'intera area denominata "Orti di Vialba", identificata catastalmente con il foglio 21, mappale 22 e 104, si prestava ad obiezioni di buon senso.

Stiamo dicendo ai cittadini che usiamo i soldi della TARI per pulire chi sporca le aree pubbliche, è un incentivo allo scarico abusivo dei rifiuti e obiezioni di natura tecnica, la maggior parte dei soggetti responsabili allo scarico abusivo dei rifiuti, erano stati identificati, perché non procedere ad ufficio nei loro confronti?

Sugerivamo più concretamente di stornare questa voce dal Piano e di affidare la bonifica dell'area all'operatore o agli operatori che avrebbero eseguito l'intervento della Città Sociale, con le modalità più idonee a rendere economicamente conveniente l'operazione: scomputo di oneri o deduzione del prezzo di acquisto dell'area.

Segnalavamo infine, a titolo puramente informativo, la somma tra il controvalore dell'appalto AMSA 2016, pari 1.985.000,00 euro e 150.000,00 euro stanziati per recupero dei rifiuti porta il totale del controvalore riconosciuto ad AMSA del 2016, a 2.135.000,00 euro, contro i 2.221.000,00 del 2015, riducendo di molto il risparmio ottenuto con un nuovo appalto.

Senza servizi aggiuntivi e lo stanziamento per la bonifica Vialba la riduzione della TARI rispetto al 2015, sarebbe stata a doppia cifra su tutte le componenti.

Inoltre, rilevato che in data 15.12.2016 abbiamo richiesto la trasmissione del Piano Finanziario Rifiuti sul quale si basa la TARI/2017, predisposta a cura dell'Ufficio Ecologia, il valore del consuntivo ad oggi sui seguenti capitoli di spesa: canone di appalto del servizio raccolta; spese per lo smaltimento rifiuti; spesa per la pulizia aree pubbliche, senza ottenere alcun riscontro.

Avere un riscontro ed accesso agli atti, mi devo ripetere, mi sembra quasi impossibile.

Per quanto concerne la voce altri costi, non è stato possibile sapere se questi servizi sono stati effettivamente svolti e in che misura.

Abbiamo solo evidenza di tre mattinate di distribuzione presso il Comune alle utenze dei sacchetti di mater bi.

Per quanto concerne la postazione di 150.000,00 euro alla

voce recupero rifiuti abbandonati.

PRESIDENTE

Scusi Consigliere Giovinazzi, ha ancora due minuti.

CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE.

Ho finito. Grazie. E pulizia aree pubbliche ci risulta che ad oggi nulla sia stato speso sul capitolo di Bilancio dedicato.

Considerato che, la determinazione delle tariffe TARI per il triennio 2017/2019 in oggetto, si basa su un Piano Finanziario fotocopia di quello del 2016, oggetto dei nostri rilievi, rilevatesi più che fondati, quanto sopra comporta un aggravio ingiustificato di costi sulla cittadinanza per oltre 150.000,00 euro.

Ai sensi dell'art. 60 del Regolamento Comunale chiediamo l'invio della valutazione sulla delibera in oggetto, per dare modo di espletare le verifiche richieste e le correzioni dovute.

Cordialmente, porgiamo distinti saluti.

Fernando Giovinazzi, Presidente delle Commissioni Bilancio e Partecipate.

Matteo Silva, Commissario Commissione Bilancio e Partecipate.

Massimo Aliprandi, Consigliere Comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giovinazzi. Dobbiamo mettere in votazione la pregiudiziale posta dal Consigliere Giovinazzi.

Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO FRANCESCO (PARTITO DEMOCRATICO)

Buonasera. Apprendo che volete presentare questa pregiudiziale e quindi vorrei dare alcune informazioni, perché credo che, poi i Consiglieri agiscano come meglio credano, però, secondo me, ci sono degli elementi che andrebbero considerati in modo più puntuale.

Innanzitutto il Piano Economico Finanziario c'è ed è un allegato alla delibera, questo lo avevamo già affrontato in Commissione ed il Consigliere Silva aveva detto che effettivamente il Piano c'era ed era stato un errore, non era stato

visto, ci mancherebbe, forse non riusciva a leggerlo, ma il Piano Economico Finanziario c'è ed è uno degli allegati alla delibera.

Per quanto riguarda i costi e le modalità di costruzione del Piano Economico Finanziario, è bene precisare due aspetti.

Il primo, ovviamente noi oggi, non essendo ancora concluso l'anno 2016, strutturiamo il Piano Economico Finanziario della tariffa in modo tale da tenere fermi quelli che sono i dati in nostro possesso, possiamo chiamarli dati storici e i dati storici sono composti, sia dalle componenti fisse che sono quelle che derivano dalle clausole del bando che è stato vinto da AMSA tempo fa e dalle parti variabili che sono quelle legate al servizio di raccolta e smaltimento che sono in continuo e costante aggiornamento da parte dell'appaltatore agli uffici.

Mettendo insieme tutti questi dati nasce poi il Piano Economico Finanziario, che essendo oggi il 20 dicembre, è un Piano Finanziario che, come detto, non può prendere il consuntivo 2016, in modo puntuale, ma si prende il dato del 2016 aggiornato il più recente, in modo più puntuale possibile, lo si riparametra e lo si porta per il prossimo triennio.

Tenendo conto che noi parliamo sempre, con il Bilancio Armonizzato, di tariffe triennali, ma poi di anno in anno le si vanno a modificare.

Questo è un elemento.

Nella vostra pregiudiziale si cita ancora l'aspetto legato ai costi della bonifica degli "Orti di Vialba", ora qui, più che una questione tecnica, secondo me è una questione politica.

Voi dite, non si possono prendere dalla tariffa rifiuti, è un'opinione. Io faccio anche presente, che se tutti siamo concordi, lo dissi anche l'anno scorso, sul fatto che quell'area debba essere ripulita i soldi comunque vanno trovati, di qua, con altri capitoli di bilancio, mettendoli in capo ad un operatore, ma poco cambia, nel senso che sarebbero meno soldi che entrano al Comune comunque.

Non è gratuito, le ruspe là gratis, per ripulire non ci vanno ed i camion con i rifiuti da lì non ne partono gratuitamente.

I soldi andrebbero comunque individuati.

Per quanto riguarda gli altri costi che lei ha menzionato, che sono una componente fissa del Piano Finanziario, perché collegati strettamente al bando, questi sono opportunamente documentati e documentabili dall'Ufficio Ecologia, quindi stia certo che questi soldi sono stati utilizzati per le attività che erano previste dal Piano Finanziario e parimenti lo saranno nell'anno venturo.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

I report vi verranno assolutamente e tranquillamente forniti.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

No, non li avete chiesti il 7 novembre, li avete chiesti 15 giorni fa ed in ogni caso, ripeto, sarebbero dei report parziali, perché l'anno è ancora in corso.

Da parte nostra non c'è nessun tipo di problema, sulla struttura del Piano Economico Finanziario, come anche l'anno scorso, cerchiamo di darvi tutte le informazioni possibili per quello che possiamo, ma ricordo che ci sono componenti fisse e componenti variabili. Le une, sono appunto fisse, perché previste dall'Appalto, sulle variabili viene fatta una valutazione sui flussi storici che ci vengono rendicontati puntualmente e mensilmente dall'Appaltatore.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Scusi Assessore, non ha risposto, dicevo prima i 150.000,00 euro messi per il recupero rifiuti, eccetera, ci risulta che ad oggi non sia stato speso neanche un euro?

150.000,00 che abbiamo messo l'anno scorso... quest'anno... da nessuna voce.

ASSESSORE CARCANO FRANCESCO (PARTITO DEMOCRATICO)

Confermo, lo avevo già detto in sede di Commissione, questo importo non è stato ancora speso, perché l'attività di bonifica da porre in essere in quell'area ha richiesto dei passaggi anche con la Prefettura da parte del Sindaco, perché è un'area complessa.

Questo ha portato ad un allungamento dei tempi e condurrà l'Amministrazione ad attivarsi nella prossima annualità.

Tecnicamente questi soldi verranno rimessi in Avanzo Vincolato e verranno poi utilizzati l'anno prossimo.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

A questo proposito devo dirvi che, è vero questi 150.000,00 euro sono stati finalizzati al recupero dei rifiuti in generale, in particolare allo sgombero degli "Orti di Vialba", sull'area dove dovrebbe sorgere la Città Sociale.

Questo sgombero non è una cosa semplice, tuttavia ho chiesto di essere ricevuto dal Prefetto e ci sarò domani, perché, ripeto, già un paio di volte la Società Autostrade che ha espropriato un'area del Comune sul quale ci sono alcuni orti, espropriate queste aree perché devono realizzare una rotonda, già due volte sono andati ma si sono trovati una marea di ortisti che hanno impedito...

Di questi ortisti, faccio un passo indietro, che sono circa una settantina, vado un po' a memoria, ma più o meno, con circa 25 – 26 di loro era stato fatto un accordo a suo tempo e questi ortisti resteranno lì fino al marzo 2020.

Con gli altri 30 – 32 – 35 ortisti, proprio ieri, dopo po' di incontri, abbiamo convenuto un accordo, che non è ancora formalizzato, perché l'incontro c'è stato ieri, però lo formalizzeremo, che sono quelli che si opponevano all'ingresso delle ruspe della Società Autostrade e che si opponevano al fatto che il Comune dovesse sgomberare tutti quegli orti proprio in vista della realizzazione della Città Sociale.

Proprio ieri è stato fatto un incontro ed abbiamo convenuto questo, che anche questi ortisti potranno restare lì fino, loro chiedono gennaio 2018, noi diremo dicembre 2017, ancora un anno, dopo di che se ne andranno.

Questi 150.000,00 euro che erano stati destinati per lo sgombero di quegli orti entro la fine di quest'anno, non essendo venuta meno la finalità, perché lo sgombero dovrà essere fatto, ma solamente procrastinato di un anno, come diceva prima l'Assessore questi 150.000,00 euro verranno messi nell'Avanzo Vincolato e serviranno tra un anno per la pulizia, per lo sgombero di tutto, compreso l'amianto che c'è e così via.

Serviranno per lo sgombero di questi orti.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Metto in votazione a questo punto la pregiudiziale sul punto della TARI.

Chi è favorevole al rinvio?

Contrari?

Astenuti?

3 favorevoli, 2 astenuti e 10 contrari.

La pregiudiziale è respinta.

Ci sono interventi sui punti che abbiamo in discussione? Se non ci sono mettiamo in votazione un punto alla volta.

Punto n. 4. Adozione Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF – Aliquote per il triennio 2017/2019.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti? Nessuno.

5 contrari e 10 favorevoli.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Punto n. 5. Approvazione tariffe della componente TARI. Tributo Servizi Rifiuti. Triennio 2017/2019.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

5 contrari, 10 favorevoli, nessun astenuto.

L'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Punto n. 6. Imposta Municipale Propria IMU. Conferma aliquote e detrazioni per il triennio 2017/2019.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Punto n. 7. Tributo sui Servizi Indivisibili TASI. Conferma

aliquote per il triennio 2017/2019.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 8 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2016

ADESIONE AL PATTO PER I TERRITORI DEL NORD OVEST MILANO OLTRE EXPO NELLA CITTA' METROPOLITANA

PRESIDENTE

Punto n. 8. Adesione al Patto per i Territori del Nord Ovest Milano oltre EXPO nella Città Metropolitana.

La parola al Sindaco.

SINDACO

Il Patto del Nord Ovest fu sottoscritto dai Sindaci dei Condense e del Bollatese, in previsione di EXPO 2015.

Il Comune di Novate vi aderì con una delibera di Giunta nel marzo 2009.

Lo scopo del Patto era quello di coordinare le politiche locali con quelle dell'allora Provincia, in relazione ai progetti ed alle attività legate ad EXPO, in particolare per azioni ed attività che fossero utili al territorio.

Il territorio del Nord Ovest corrisponde pari, pari a quello che ora la Città Metropolitana ha definito Zona Omogenea Nord Ovest ed è il riferimento territoriale per le politiche di integrazione dei servizi.

Per questo, anche se ora EXPO è terminato, tutti i Sindaci dei 16 Comuni che compongono la Zona Omogenea del Nord Ovest ritengono opportuno proseguire il percorso di cooperazione intercomunale, rinnovando con alcuni aggiustamenti, il Patto Territoriale del Nord Ovest.

Questo è importante perché, pur essendo terminato EXPO, il nostro territorio ha forti possibilità di aspettative collegate alla trasformazione dell'area in polo della ricerca e della tecnologia.

Il piano strategico dell'area metropolitana prevede il Nord Ovest di Milano come hub della conoscenza e dell'innovazione ed ha individuato diverse linee di azione.

Ne cito alcune: il riuso di aree dismesse, specialmente industriali; interventi infrastrutturali che riguardano soprattutto la mobilità stradale, la mobilità ciclabile, la tutela ambientale, la riorganizzazione del trasporto pubblico locale.

Ancora, la semplificazione e la omogeneizzazione di norme e regolamenti; la messa in comune di alcuni servizi: il SUAP. Tra

l'altro qui sono già stati fatti due incontri proprio su questo argomento del SUAP, la Centrale Unica di Committenza, servizi catastali e così via.

Oppure, altra linea di azione, sono i progetti di digitalizzazione.

Occorre essere consapevoli che tutto il territorio intorno all'area ex EXPO ha tutti gli elementi per diventare un motore aggregatore di eccellenze nel campo scientifico, della tecnologia e dell'innovazione, con insediamenti architettonici capaci di attrarre investimenti e generare ritorni economici su tutti i nostri territori, attraverso funzioni scientifiche, ricreative, culturali, sportive, residenziali, produttive e terziarie.

Ad esempio, ospedali, università, scuole, strutture sportive, centri di ricerca, residenze, housing sociale, uffici, polo culturale e così via.

Tutto il territorio sarà interessato, infatti stanno già pervenendo richieste per l'utilizzo di aree limitrofe all'ex sito EXPO.

Si pensi, ad esempio, che a seguito del trasferimento dell'Università Statale di Milano è previsto un indotto di 15.000 studenti e 2.000 ricercatori con la realizzazione del Human Tecnopole, che è un centro di ricerca contro il cancro e le malattie neuro degenerative.

Il Patto del Nord Ovest Milano prevede anche la ricerca di forme di collaborazione con le forze economiche e sociali, mi piace ricordare il convegno che è stato fatto qui a Novate proprio nei primi di novembre e le altre istituzioni operanti sul territorio.

La durata del Patto è di 5 anni e la Conferenza dei Sindaci nella sua prima seduta approverà il nuovo Regolamento sulla base del Regolamento per il funzionamento delle Zone Omogenee approvato dal Consiglio della Città Metropolitana.

Per quanto riguarda Novate l'adesione al Patto comporta un onere di circa 12.000,00 euro all'anno, scusatemi grazie, 1.200,00 euro, che sono circa 6 centesimi per abitante, quindi 1.200,00 euro all'anno.

A seguito dell'incontro di ieri sera nella Conferenza dei Capigruppo, secondo me è stata fatta notare giustamente una cosa e cioè che di questi sei anni, dal 2009 ad oggi, in cui ha funzionato il Patto del Nord Ovest, non è stata mai consegnata una rendicontazione di quello che è stato fatto, di come sono stati spesi i soldi, perché per Novate sono 1.200,00 euro all'anno, ma complessivamente tra tutti i 16 Comuni, alcuni sono grossi, come Rho, Bollate, eccetera.

In questi sei anni il Patto del Nord Ovest, me lo ricordava ieri sera la Consigliera Sordini, era di circa 150.000,00, di questi

soldi non è mai stata fatta una rendicontazione e questo è vero.

Questa mattina sono andato a rileggermi, a confrontare lo Statuto di allora e quello di adesso ed ho rilevato come in effetti nello Statuto di allora non era prevista una rendicontazione, mentre invece nello Statuto che andiamo ad approvare questa sera, il Comune di Rho, che è il Comune Capofila del Patto, provvederà alla gestione ed alla rendicontazione dei fondi.

Questo mi sembra, rispetto al passato, un punto importante che va incontro giustamente alle esigenze che venivano esposte ieri sera.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Sordini.

CONSIGLIERE SORDINI BARBARA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Proprio in relazione alle ultime parole del Sindaco ed anche alla discussione che si è tenuta ieri sera in Capigruppo io rinnovo qui la richiesta, che avevo fatto anche in Capigruppo e cioè di rinviare il punto all'ordine del giorno.

In ogni caso rispetto all'approvazione abbiamo tempo fino al 31 gennaio 2017, anche perché, apro e chiudo parentesi, faccio fatica a comprendere alcune cose.

Una di queste è che il Patto dei Sindaci del Nord Ovest non si mette nemmeno d'accordo sulla data ultima di approvazione della partecipazione, perché abbiamo cominciato con il 30 novembre, il primo Comune che ha aderito, se non ricordo male è il Comune di Solaro, forse alla fine di novembre ha approvato questo.

Poi la data è stata spostata al 15 dicembre, al 31 dicembre ed adesso siamo al 31 gennaio.

Facciamo fatica a metterci d'accordo su come approvare, figuriamoci sul resto, però in realtà, a parte questa battuta, così come dicevo ieri sera, abbiamo un problema di questo genere, il sito è fermo al 2010, non si va oltre, tra l'altro ho visto che ci sono caricati degli allegati in cui, per esempio, la sottoscrizione di alcuni documenti portano la firma solo di 3 Sindaci, sono molto vecchi, sono addirittura del 2008.

Il sito non si muove, soprattutto il Sindaco ci ha raccontato cosa farà, ma mi piacerebbe, la rendicontazione non è solo un tema di soldi, ma è anche un tema di iniziative.

Cosa ha fatto, di fatto di benefici, almeno per quello che posso capire io ed ho potuto vedere, per il Comune di Novate Milanese, proprio poco, abbiamo potuto notare.

La rendicontazione sulla spesa, perché sono 6 centesimi a cittadino, ma se faccio i conti dal 2009 al 2016 compreso, sono oltre 150.000,00 euro e la cosa che preoccupa un pochino è anche quello che è scritto nel nuovo Regolamento in cui si dice, questo è lo stanziamento, in ogni caso tutte le spese di segreteria che sforeranno rispetto a questo, verranno risuddivise se ci saranno, certo, però come dire non c'è una spesa certa, qualsiasi cosa si farà verrà risuddivisa sui cittadini e rinnovo questa richiesta.

Leghiamo l'approvazione di questo punto alla rendicontazione sia economica, che, mi passi il termine, politica delle attività svolte dal Patto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sordini. Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Grazie Presidente. Anche per quello che riguarda come Lega il discorso è analogo a quello fatto dalla collega dei 5 Stelle, è vero sì che 150.000,00 euro è quello che fino ad ora questa cassa del Nord Ovest ha messo in cascina, ma la domanda è, dove sono stati spesi fino ad adesso questi soldi?

Dal momento che giustamente, il Comune di Novate Milanese, è uno di quelli che sembrerebbe che fino ad ora ci abbia messo, ma di utile non abbia portato in sostanza nulla a casa.

Detto questo, dà più anche quasi un'impressione politica questo Patto del Nord Ovest di controbilanciare il peso che ha la Città Metropolitana su scelte e decisioni che possono competere alla Provincia.

Sembrerebbe più un controbilanciare quello che è il potere che oggi potrebbe riassumere città di Milano come Città Metropolitana nei confronti della Provincia.

Sarebbe bello anche capire se effettivamente quello che è il mio pensiero, trova poi riscontro in quella che può essere una scelta decisionale dei Comuni del Nord Ovest di controbilanciare quella che può essere l'egemonia della Città Metropolitana su scelte, decisioni, sia di territorio, infrastrutture, trasporti e anche su quello che può essere il mondo dei disabili che prima era in capo alla Provincia ed oggi sappiamo benissimo è latitante purtroppo come servizio e come gestione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Aliprandi. Prego Piovani.

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO PIETRO ALESSANDRO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Buonasera a tutti di nuovo. Io mi associo in qualche modo a quello che hanno detto i Consiglieri che mi hanno preceduto, ma credo che il tema sia anche un altro ed il tema è quello legato all'interrogativo che occorre porsi ed occorre fare sul quale forse varrebbe la pena di spendere qualche ulteriore riflessione, sul senso e sul significato di questa iniziativa.

Questo Patto nasce con una finalità ben precisa, la possibilità o l'idea che si trasformi in una forma di assemblearismo permanente nel quale, terminato un evento, si pone una nuova necessità, dall'esito della quale, poi si ponga una nuova necessità, è evidente soprattutto laddove, interventi che mi hanno preceduto e le stesse parole del Sindaco, non evidenzia e non chiariscono non tanto quello che di ritorno c'è stato per l'Amministrazione Comunale di Novate e per Novate Milanese del precedente Patto, perché è una visione miope, scusate se ve lo dico, perché il problema non è cosa ci è ritornato, ma in generale, cosa è stato fatto e quale è stata la funzione, al di là del nome di questo organismo.

Se a questo aggiungiamo che, mi pare di avere intuito, anche delle risorse, non solo delle attività non c'è in qualche modo una chiara evidenza o in questa sede non si è evidenziata qual è la capacità di questo Patto di svolgere quello che era il suo vecchio compito dal quale all'esito del giudizio, sul quale poi può nascere l'esigenza di mantenere questo Patto per il futuro.

Proprio perché questa analisi è mancata e dagli interventi di questa sera non emerge, non comprendo quali siano le ragioni ultime, le ragioni vere per mantenere questo stesso Patto.

E' evidente che i proclami e le dichiarazioni di intenti ci sono ed in qualche modo possono anche essere nobili, però se devo andare a verificare rispetto a quelli che erano i compiti passati, l'interrogativo è, non tanto quello che mi è ritornato, ma quanto è stato fatto e in via del tutto marginale come le risorse sono state impiegate.

E' evidente che il tema della rendicontazione o di un chiarimento su come sono state spese le risorse che sono state in questi anni assegnate dai vari Comuni, non dimentichiamo l'importanza anche di piccole somme, perché è inutile che ci nascondiamo dietro ad un dito, mentre noi contribuivamo nel

nostro piccolo a questo organismo, dall'altra parte sottraevamo le risorse per altro.

Il tema della rendicontazione, del comprendere come siano stati spesi i nostri soldi, i soldi dei nostri cittadini all'interno di questo organismo esiste, però esiste un altro tema, che è più generale, che è quello di capire quanto è stato in grado questo organismo di garantire o di ottenere i risultati che si era prefissi e quindi con quali carte, con quali prospettive, con quali chance si pone rispetto ad obiettivi che sono addirittura più ampi e più duraturi nel tempo.

Fino a che, a queste domande non saremo in grado di rispondere, non saremmo nemmeno in grado di rispondere alla domanda se riteniamo di dare un nuovo mandato a questo organismo ed intendiamo partecipare a questo organismo, perché non sono soltanto le dichiarazioni di intenti che ci permettono di fare una valutazione, ma è anche l'analisi del pregresso e l'analisi del pregresso prevede l'analisi quantomeno degli ultimi 8 anni.

Partiamo dal 2009 ad oggi e capire esattamente cosa è stato fatto, come è stato fatto e quali sono le utilità, non nostre, ma collettive, che questo organismo ha evidenziato ed ha ottenuto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Piovani. Prego Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Io credo che certamente il tema della rendicontazione è un aspetto non da sottovalutare perché giustamente dobbiamo sapere come abbiamo speso o per cosa sono state utilizzate le risorse dei novatesi.

Ricordo che stiamo parlando comunque di cifre limitate ed anche questo è un elemento che non possiamo trascurare.

Io dopo la discussione di ieri sera sono andata a casa e mi sono riguardata il prospetto, quello che gli uffici hanno fatto preparare di comparazione del vecchio Patto con la nuova versione e un elemento che vorrei sottolineare è il fatto che si è andato molto più rispetto al precedente a dettagliare le azioni che il Patto vorrà sostenere e credo che molte di queste azioni vadano anche un po' in linea con quanto abbiamo sentito al convegno dove si parlava di recupero delle aree dismesse, di rigenerazione urbana, come si dice anche nel testo del Patto, rispetto non solo ad una riqualificazione di tipo strutturale, urbanistica, ma anche un ripensamento dell'area produttiva e in questo Patto io ho

ritrovato molti dei temi che sono stati sviluppati in quella serata con i professori del Politecnico.

Allora qui si parla, per esempio, di un tema, che per questo territorio è un tema importante, un po' per tutti i territori, ma qui in particolare, che è quello della mobilità integrata.

Io non credo che noi possiamo trattare questo tema agganciandoci, vincolandoci solo alla rendicontazione, anche per un altro motivo, perché sempre più gli enti locali, proprio per tutta una serie di motivazioni contingenti, sono sollecitati ed hanno la necessità di lavorare in rete.

Noi costituiamo già l'Area Omogenea della Città Metropolitana, io credo che questo sia uno strumento molto importante per le Amministrazioni, dobbiamo però certamente impegnarci a seguirlo un po' più da vicino forse, ma anche usarlo come modalità di lavoro con gli altri Comuni, perché ci consentirà di partecipare a dei bandi, penso ai bandi europei, per esempio, dove è chiaro che il Comune di Novate Milanese da solo difficilmente potrebbe avere delle risorse da un bando europeo, in rete con altri Comuni, soprattutto se una rete così estesa, potrebbe avere molte più possibilità.

Io ritengo che comunque sia una chance ed un'opportunità importante da non trascurare.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Banfi. Consigliere Accorsi.

CONSIGLIERE ACCORSI ALBERTO (NOVATE PIU' CHIARA)

Buonasera Accorsi. Novate più Chiara. Io manifesto una certa perplessità di fronte a questa cosa, sono convinto, che in sé, se fosse la nascita del Patto, se non avessimo il problema di una valutazione seppur superficiale dei frutti che ha dato avremo meno problemi.

Tutte quelle cose che ho sentito dire questa sera da parte dei Consiglieri che mi hanno preceduto, io fondamentalmente le condivido, è giusto essere abbastanza, anche duri, se vogliamo nell'analisi.

In realtà la cosa principale che io ritengo è che non si sanno quali sono state le azioni, da questo punto di vista mi va bene, l'impegno del Sindaco a quella che è stata chiamata rendicontazione.

A me però interessa di più l'impegno del Sindaco per quanto riguarda non quello che è successo tanto dal 2009 ad oggi, quanto per il futuro, perché io penso che a Novate, poi questa cosa qua

che riguarda questi Comuni, ogni Comune deve lavorare con quel che c'è nel suo Comune, poi ci si mette in rete, ci si mette anche subito in rete, ma io penso che il dovere di ciascun Comune sia di conoscere perlomeno il proprio territorio.

Qui giustamente è stato fatto riferimento al convegno del 3 novembre, a Novate non siamo forti su questa tematica qua, se qualche Commissione ha dei problemi, questo settore, è quello che forse ne ha di più.

Si parla di attività produttive, di aree dismesse, di mobilità, prendiamoci l'impegno, io chiedo al Sindaco un impegno più formale di fare uno sforzo per trasformare queste cose che abbiamo detto questa sera, prenderle come un nuovo impegno, un impegno più serio, non possiamo lasciarle in ombra come sono state fino ad ora, se no questo Patto viene ad essere un'adesione formale.

Io credo profondamente negli obiettivi che sono scritti, Novate deve fare il suo dovere, prendere coscienza di quello che esiste nel territorio, attività produttive, aree dismesse, mobilità e fare uno sforzo per migliorare lo stato della conoscenza che noi abbiamo del nostro territorio ed eventualmente essere in grado di fare delle proposte in questo Patto, non solo aspettare che qualcun altro faccia, il Comune Capofila, piuttosto che...

Io non sono per aspettare un mese, tra un mese, abbiamo tempo...e poi dopo...

Io sono per votare favorevole anche questa sera, però con questo impegno preciso da parte del Sindaco, tra l'altro Patto dei Sindaci, è una cosa sua...

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Accorsi. Prego Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Grazie Presidente. Io credo che il fatto di capire che cosa è stato fatto dal 2009 fino ad oggi da questo Consorzio del Nord Ovest è fondamentale.

Se fosse qualcosa che è nato oggi e stiamo prendendo in esame da quest'oggi e conseguentemente lo vogliamo proiettare su un futuro, dico possiamo dare tranquillamente il beneficio del dubbio e quindi fiducia per andare avanti, però credo che capire che cosa è stato fino ad adesso e che cosa è stato fatto fino ad adesso sia fondamentale, perché d'accordo che viene cambiato il Regolamento, lo Statuto, di quello che può essere, ma questa struttura non nasce oggi, questa struttura nasce da anni.

Credo che capire, al di là, ripeto, di quello che è stato l'aspetto economico, ma anche di quello che è stato l'aspetto pratico, quindi che cosa è stato fatto veramente sui territori da parte di questo Consorzio sia fondamentale, perché altrimenti rischiamo veramente per l'ennesima volta di andare a votare a scatola chiusa qualcosa che boh, forse funzionerà, forse no, non si sa, ma nel frattempo poco o tanto che possa essere la cifra, Consigliera Banfi, sono sempre 1.300,00 euro del Comune di Novate, dei cittadini novatesi, che vengono messi in una cassa che non si è capito bene che cosa abbia fatto fino adesso.

Poca o tanto che possa essere la cifra, che con questi 1.300,00 riusciamo ad aiutare una famiglia in più novatese, allora dico preferisco aiutare di più una famiglia novatese, piuttosto che buttarli in qualche cosa che ancora non ho chiaro.

Non è un no a prescindere nei confronti a questa cosa, è in questo momento un no, perché non ho capito che cosa è stato fatto fino ad adesso da chi ha gestito.

E' un no, perché fino ad oggi, non ho ancora capito questi soldi che questo Consorzio ha incassato dove sono andati a finire, in che cosa sono stati spesi.

Come Lega il voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Zucchelli.

CONSIGLIERE ZUCHELLI LUIGI (UNITI PER NOVATE – NUOVO CENTRO DESTRA ALFANO)

Volevo aggiungere un pezzetto dell'esperienza peraltro personale, perché il Patto per i Sindaci è precedente al 2009, per cui anche io ho avuto modo di partecipare come delegato, ex Assessore all'Urbanistica con una serie di aspettative ed anche il desiderio di dare un contributo legato alla realtà della nostra Amministrazione.

Ricordo che in termini della mobilità non era stata ancora attivata la linea della Comasina, per cui è uscita anche un'idea che anche graficamente dava quella che poteva essere poi una linea di collegamento con quella che poi sarebbe stata l'EXPO Internazionale.

Dietro questo ci poteva essere, vuoi un'illusione, o dall'altro un desiderio di poter trovare una modalità per metterci in collegamento, mettere in rete, proprio dal punto di vista della viabilità il Comune di Novate Milanese.

Da lì l'idea era quella poi di sviluppare ulteriormente una

progettualità per rendere concreta questa possibilità.

Terminata l'esperienza amministrativa, quella cosa non ha avuto seguito più di tanto, però lo cito come un esempio dove non possiamo non essere presenti, quello che mi sembra di dover dire, perché che Novate possa essere un'isola più o meno felice, questo lo auspichiamo, lo desideriamo, ma detto questo all'interno di un contesto dove è strettamente intercomunicante, per cui essere presenti è un'esigenza indispensabile, che poi possa diventare anche fattiva e produttiva, l'esperienza e la nostra presenza, questo dipende dalle condizioni a contorno.

E' evidente che il ruolo da protagonisti, pur appartenendo anche noi alla Città Metropolitana, il Comune stesso di Milano, piuttosto che tutti i finanziamenti di questa iniziativa partano attraverso un'iniziativa governativa, comunque è lo Stato Centrale che mette, piuttosto che dei finanziamenti che arriveranno dai privati.

Il dire non ci andiamo, perché l'esperienza che finora abbiamo maturato è un'esperienza che non ha portato dei frutti immediati, detto questo non è condizione sufficiente e può essere condizione per cercare di essere ancora più incisivi partendo dalla realtà che è il nostro Comune.

Non solo è auspicabile, ma è importante che il Sindaco si muova su degli obiettivi concreti e sulle linee di indirizzo ben precise, che a differenza di quella che poteva essere l'esperienza dell'inizio che è ancora un'esperienza, tutto sommato importante ma ancora non dettagliata.

Adesso che il dettaglio c'è, esiste, si tratta anche di agire e di muoversi di conseguenza.

Non me la sento di dire risparmiiamo i soldi perché non sappiamo dove andare, no, i soldi ce li mettiamo e si lavora.

Sarebbe il contrario, grave dire non vogliamo andarci, perché nel momento in cui non ci siamo non si conta, si conta poca o si potrebbe contare un po' di più, se non ci si va si conta letteralmente nulla.

PRESIDENTE

Grazie Zucchelli. Piovani.

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO PIETRO ALESSANDRO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Brevissimamente, non vorrei che si cadesse in un equivoco, perché per quanto mi riguarda non è così, che chi ha parlato, io per quanto riguarda me, specificatamente ma credo un po' per

tutti ci sia un'opposizione alla partecipazione a questo Patto, perché non è in questi termini il senso della discussione, perché non è in discussione il fatto che si tratti di uno strumento che può avere un suo senso amministrativo ed un suo senso per il territorio.

Il tema è un altro, il tema è che non si può in qualche modo fermarsi a leggere l'etichetta e confidare nella natura del prodotto.

Non si tratta di un prodotto nuovo, si tratta di uno strumento che ha già avuto un suo percorso e una sua storia.

Un'eventuale valutazione sull'opportunità di proseguire in questo percorso non può prescindere considerato che comunque non si tratta né di un atto in scadenza, né di una necessità cogente, non può prescindere da ulteriori riflessioni ed ulteriori chiarimenti.

Non dimentichiamo che anche da un intervento di un Capogruppo di Maggioranza si è evidenziata la necessità o comunque l'interesse evidentemente di questa stessa Maggioranza di maggiormente delineare quello che è l'oggetto e quello che sarà l'oggetto dell'intervento e della partecipazione del Sindaco all'interno di questo Patto.

Ora tutto questo percorso, questi passaggi non sono ancora stati fatti, in buona sostanza il Consigliere Accorsi da un lato cerca di dare un input al suo Sindaco e dall'altra parte però non ha ancora delineato lui stesso e non sono ancora stati delineati quelli che sono i passaggi ed in qualche modo i desideri di questa Amministrazione all'interno di questa struttura.

In qualche modo si tratta in questo momento di dare un mandato in bianco ed un mandato in bianco in relazione ad un organismo che sotto certi profili, pare e dico pare, perché nessuno è in grado né di smentirlo, né di confermarlo, avere evidenziato degli evidenti profili di criticità.

Non da ultimo quello del comprendere esattamente come le risorse date in questi anni siano state impegnate e mi permetto, non è per polemica, di dissentire significativamente con un'affermazione del Capogruppo Banfi, laddove dice, non dimentichiamo comunque che le somme che ha dato il Comune di Novate, si tratta di somme modeste, fossero anche 1.200,00 euro all'anno io non posso dimenticare due fatti.

Il primo quando questo Sindaco ha scritto nero su bianco, evidentemente non rendendosi conto fino in fondo che lui era il primo rappresentante dello Stato sul territorio ed ha detto vorrei fare di più, ma lo Stato me lo impedisce.

Poi non vorrei dimenticare un Comitato di Gestione degli Asili nei quali a fronte dell'inefficienza banalmente di alcuni

rubinetti dei bagni è stato candidamente risposto che non ci sono le risorse, all'epoca non c'erano le risorse e si sarebbe provveduto in futuro.

Se questi sono i termini del dibattito politico, è evidente che anche soltanto 1.200,00 euro, se il dibattito nel corso degli anni è stato portato su questi livelli, anche 1.200,00 euro diventano significativi.

Consigliere Banfi, no, non lo accetto che si cerchi di sminuire l'aspetto economico e peraltro lo ripeto, il tema economico è un tema assolutamente marginale.

La partecipazione a questo organismo può essere fondamentale, giustamente come mette in evidenza il Consigliere Zucchelli, come peraltro mette in evidenza anche il Consigliere Accorsi, il chiarimento di quelli che devono essere i passaggi e quelli che devono essere le posizioni precise e chiare che il nostro Sindaco deve assumere all'interno di questo organismo sono tutti passaggi che ancora non sono stati fatti.

Se così é, considerato che non si tratta, di una scelta necessaria in questo momento, qualche ulteriore momento di riflessione è, secondo me, assolutamente opportuno, il che non vuole dire chiudere un percorso, anzi vuol dire in quell'ottica di confronto e dialogo di tutto il consesso di questo Consiglio Comunale chiarire quelli che sono gli aspetti e tendere ad una posizione unitaria di tutto il Consiglio Comunale, perché la scelta di aderire a questo Patto è una scelta che riguarda tutta la cittadinanza, non soltanto una parte della cittadinanza e nemmeno soltanto una parte dell'Amministrazione, riguarda tutti e se riguarda tutti bisogna riconoscere valenza alle osservazioni peraltro corrette e condivisibili del Consigliere Accorsi, ma bisogna in qualche modo chiarirle, perché se no diamo al Sindaco un mandato in bianco.

Perdonatemi, ma io in questo momento di dare al Sindaco un mandato in bianco non me la sento, semplicemente perché rispetto al pregresso, mi dispiace dirlo, non riconosco al mio Sindaco quella forza che avrebbe dovuto utilizzare all'interno di questa struttura per renderla maggiormente funzionale.

Grazie.

PRESIDENTE

Chiedo ai Consiglieri di essere un po' più... siamo...
Prego Consigliere Sordini.

CONSIGLIERE SORDINI BARBARA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Presidente. Io voglio riportare la questione alla mia richiesta originale. La mia richiesta originale non chiedeva il rinvio del punto, perché non si intendeva aderire al Patto.

La mia richiesta iniziale era, non è in scadenza, la scadenza è stata rinviata ulteriormente al 31 gennaio 2017, esiste tutto il tempo, perché una serie di richieste fatte, cioè di rendicontazione dal punto di vista economico, di spiegazioni ed illustrazioni dal punto di vista politico di ciò che è stato fatto e non sto a ripetere tutte le cose che sono state dette anche dal Consigliere Accorsi, anche dal Consigliere Piovani, non le voglio ripetere per questioni di tempo.

Non è di fatto la richiesta di non aderire, è una richiesta di procrastinare la decisione, rinviare il punto in modo da chiarire le questioni.

Questo è, secondo me, riportare alla sostanza la richiesta originale.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sordini. Alla conclusione del dibattito volevo appunto chiedere, ha portato a non la richiesta, per cui mettiamo chiusa la discussione. Non ci sono altri interventi.

Dobbiamo mettere in votazione la richiesta della Consiglieria Sordini di rinviare il punto n. 8. Adesione al Patto per il Territorio del Nord Ovest Milano oltre EXPO nella Città Metropolitana.

Chi è favorevole al rinvio?

Contrari?

Astenuti?

10 contrari, 1 astenuto e 4 favorevoli.

Mettiamo in votazione il punto n. 8. Adesione al Patto per il Territorio del Nord Ovest Milano oltre EXPO nella Città Metropolitana.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

4 contrari, 10 favorevoli, 1 astenuto.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 9 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2016

APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE REDATTO AI SENSI DELLA LEGGE 12 LUGLIO 2012 N. 100 ED ADEGUATO AI SENSI DEL D.G.R. DEL 17.12.2015 N. 10/4599

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 9. Approvazione del nuovo Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile redatto ai sensi della Legge 12 luglio 2012 n. 100 ed adeguato ai sensi del D.G.R. del 17.12.2015 n. 10/4599.

La parola all'Assessore Saita.

ASSESSORE SAITA ARTURO (LISTA SAITA – VIVIAMO NOVATE – GUZZELONI SINDACO)

Buonasera a tutti. Innanzitutto vi porto gli auguri di Buon Natale di un nostro carissimo amico che è il Vice Comandante della Polizia Locale, dato che fa parte anche della Protezione Civile, che domani ha un esito abbastanza importante per la sua malattia, come sapete e ci teneva molto ad essere presente a questo Consiglio Comunale e mi ha detto se vai, ti raccomando saluta tutti i Consiglieri, gli Assessori, il Sindaco, il Segretario e il pubblico presente, che io sempre sono con voi.

Pur essendo in ospedale stava elaborando con le scuole di Novate, le due scuole, scusate se vi rubo un attimo di tempo, ma è importante, sta lavorando per fare un progetto Scuola/Protezione Civile.

Vi saluta e vi ringrazia.

Certo di riassumere sommariamente gli elementi che ci hanno indotto all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, ma prima di tutto credo che sia doveroso fare una premessa.

Il Piano di Emergenza Comunale proprio per natura e concezione è uno strumento dinamico e come tale necessita di verifiche ed aggiornamenti periodici e costanti.

L'aggiornamento è necessario per poter gestire con efficacia ed immediatezza le situazioni di emergenza, disponendo di dati completi e descrittivi della realtà esistente.

Per essere efficace il Piano di Emergenza deve essere

obbligatoriamente aggiornato, ogni qual volta si verificano mutamenti nell'assetto territoriale o siano disponibili studi e ricerche più approfonditi in merito a rischi individuati ovvero siano modificati elementi costitutivi significativi.

Nella fattispecie la nuova edizione del Piano di Emergenza Comunale prevede i seguenti aggiornamenti:

- modifica sostanziale dei metodi di preannuncio secondo quanto disposto dal Decreto Regionale del 17 dicembre 2015.
- Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di Protezione Civile. Nello specifico vengono definiti i compiti e le responsabilità degli enti costituenti il sistema di Protezione Civile Regionale ed in particolare per quanto riguarda i Comuni sono state aggiornate le indicazioni in merito all'organizzazione della risposta operativa. In caso di previsioni negative, in particolare vengono introdotte le fasi minime iniziali, cioè di livello operativo, da adottare in sede locale per fronteggiare con tempestività l'evento previsto.
- Acquisizione delle mappe e dei sottoservizi della rete idrica del Consorzio Acqua Potabile che va ad integrarsi a quelli acquisiti dall'Ufficio Tecnico.
- Acquisizione di tutti i Piani di Emergenza delle Scuole Primarie e Secondarie, nonché gli Asili Nido e le Scuole Paritarie.
- Acquisizione dei Piani di Emergenza delle ditte a rischio Termo Zerba 80, Rieco e P.P.G, anche se questa è posta sul territorio di Milano, ma è comunque confinante con il nostro Comune.
- Aggiornamento degli elenchi della popolazione novatese divisa per via.
- Acquisizione della popolazione scolastica.
- Aggiornamento dei soggetti disabili con gravi problemi di deambulazione.
- Aggiornamento delle foto e automezzi del Comune di Novate e delle associazioni inserite nel Piano.
- Aggiornamento dei membri delle unità di crisi.
- Aggiornamento dei recapiti telefonici relativi ai soggetti inseriti nel Piano.

Poi io avevo proposto un emendamento rispetto a quello che si è detto in Commissione, probabilmente lo avete ricevuto tutti.

E' l'art. 63-60-64, gli allegati, allegati 63 – 60 e 64, di togliere il 63, il 60 e 64 che recitano:

Il 60. Elenco ditte somma urgenza per maggior completezza del Piano. Era stato redatto un elenco delle ditte che potrebbero essere utili in caso di emergenza, per la fornitura di mezzi ed attrezzature, imprese edili, movimento terra.

In tale elenco non erano inserite le imprese di tale tipologia presenti sul territorio, ma correttamente l'Ufficio Tecnico Comunale ha evidenziato che per il coinvolgimento delle medesime è necessario stipulare apposite Convenzioni, allo stato attuale non attive.

Per tale motivo si propone di stralciare dal piano la predetta scheda, la stessa potrà comunque essere reinserita ed integrata una volta individuate le ditte.

L'allegato 64. Recapiti telefonici dei Responsabili dei Servizi Comunali interessati. Sempre nell'ottica di redigere un Piano completo ed esaustivo nella scheda erano elencati i recapiti telefonici dei Responsabili e di altri dipendenti comunali che potrebbero essere coinvolti.

Per ragioni di opportunità, evitare attivazioni di chiamate da parte di persone non titolate.

Si propone di stralciare la scheda del piano, tali recapiti resteranno nella disponibilità dei componenti del UCL in caso di necessità chiameranno il personale necessario anche a garanzia di un migliore coordinamento delle operazioni e degli interventi.

Trattandosi di modifiche non rilevanti, relative unicamente ad allegati tecnici, che pertanto non intaccano l'essenza del Piano e sono in qualsiasi momento integrabili, si propone di approvare le stesse con apposito emendamento, restando a disposizione per qualunque chiarimento.

Sono a vostra disposizione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Saita. Interventi? Prego Consigliere Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Grazie Presidente. Innanzitutto devo complimentarmi per la stesura del Piano.

Solo qualche osservazione, prima di tutto per quello che riguarda l'allegato 60 che riguarda le imprese che sostanzialmente deve essere stipulata Convenzione con loro, gradirei che questa cosa passasse all'interno di una Commissione per capire effettivamente quali sono i mezzi e le dotazioni che queste aziende ci propongono ed a che costi, perché è ovvio che se esiste

una Convenzione esistono dei costi da sostenere per l'Amministrazione.

Se qualitativamente, rispetto al costo, è la migliore offerta che possiamo avere, oppure se ne possono trovare anche altre.

Oltretutto che i tempi siano onestamente brevi, perché il Piano ha necessità di essere immediatamente operativo.

Dall'altra un sollecito su quello che è emerso in Commissione, dove tutti gli uffici di questo Comune collaborino tempestivamente a fornire tutte le indicazioni precise, a chi è tenuto al mantenimento del Piano di Emergenza, perché troppo spesso si sono avute occasioni di disastri e poi rincorsi di responsabilità su chi avrebbe dovuto fare e che cosa e perché non è stato fatto.

Dato che non siamo il Comune di Milano con problemi enormi da dover affrontare, siamo fortunatamente un Comune, molto, molto più piccolo, credo che il collegamento e comunicazione tra uffici del Comune debba ritenersi sicuramente più veloce e soprattutto anche affidabile.

In ultimo rinnovo, come ho già fatto in precedenza, sul discorso della Protezione Civile, di affiancare o meglio di addirittura trovare quella che può essere, all'interno dell'Ufficio Tecnico, una persona che si adoperi come Funzionario per seguire il discorso di Protezione Civile, per competenza, essendo dell'Ufficio Tecnico e che quindi possa supportare in questo modo sia l'Assessore, ma anche coloro che collaborano nella Polizia Locale al mantenimento sempre aggiornato del Piano di Emergenza Comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Aliprandi. Altri interventi? Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi dobbiamo prima di approvare la delibera n. 9, Votare l'emendamento che l'Assessore Saita ci ha qua illustrato e sottoposto.

Chi è d'accordo con l'emendamento dell'Assessore Saita.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

All'unanimità.

Grazie, adesso mettiamo in votazione il punto n. 9. Approvazione del nuovo Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile redatto ai sensi della Legge n. 100 del luglio 2012, adeguato ai sensi del Decreto Regionale 17.12.2015 n.

4599.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

All'unanimità.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

All'unanimità.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 10 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20
DICEMBRE 2016**

RINNOVO DELLA GESTIONE SPORTELLLO CATASTALE

PRESIDENTE

Punto n. 10. Rinnovo della gestione sportello catastale. La parola all'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI DANIELA (PARTITO DEMOCRATICO)

Buonasera. E' una delibera che ho portato ieri sera in Conferenza dei Capigruppo.

Stiamo parlando del rinnovo della gestione dello sportello catastale, per poter garantire la continuità operativa dello sportello catastale sito all'Ufficio Tecnico, bisogna sottoscrivere il nuovo Protocollo di Intesa e la Convenzione Speciale con l'Agenzia delle Entrate.

I due documenti erano allegati alla delibera, con questa votazione rinnoviamo la gestione dello sportello che è operativo soprattutto per quanto riguarda le visure ed altri servizi che può offrire lo sportello.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Interventi?

Non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto n. 10. Rinnovo della gestione dello sportello catastale.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

All'unanimità.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 11 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20
DICEMBRE 2016**

**APPROVAZIONE ATTO DI SERVITU' CABINA ENEL
COSTRUITA NEL COMPARTO EDILIZIO EX CIFA ED
ACQUISTO SEDIME CABINA ENEL DISMESSA SITO IN VIA
RIMEMBRANZE ALL'INGRESSO DEL CIMITERO
MONUMENTALE**

PRESIDENTE

Punto n. 11. Approvazione atto di servitù cabina ENEL costruita nel comparto edilizio ex CIFA ed acquisto sedime cabina ENEL dismessa sito in Via Rimembranze all'ingresso del Cimitero Monumentale.

Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI DANIELA (PARTITO DEMOCRATICO)

Di nuovo buonasera. Anche questa delibera è stata presentata lunedì, appunto ieri sera, scusate ho perso il tempo, in Conferenza dei Capigruppo a conclusione delle opere di urbanizzazione dell'area ex CIFA, Occorre procedere alla dismissione della vecchia cabina ed all'attivazione di quella nuova.

Con questa delibera approviamo quindi l'atto di servitù della cabina ENEL che è stata costruita appunto nel comparto ex CIFA e l'acquisto del sedime della cabina dismessa in Viale Rimembranze all'ingresso del Cimitero Monumentale.

Dovevo dare una risposta al Consigliere Piovani che mi ha sollevato ieri sera durante la Conferenza dei Capigruppo.

La vecchia cabina ENEL verrà abbattuta, dismessa, ma proprio eliminata, demolita durante l'intervento di riqualificazione della piazza antistante il cimitero che è prevista nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche nel 2017.

Sono già state messe a capitolo del triennale le somme necessarie, presumibilmente entro la primavera del 2017 verrà abbattuta la cabina e rifatta proprio anche la piazza antistante il cimitero.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maldini. Ci sono interventi? Prego Giovinnazzi.

CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Buonasera. Grazie Presidente. Assessore solo qualche domanda.

Lei si ricorda che la rotatoria, non è in possesso del collaudo definitivo? Quella rotatoria che stiamo parlando.

Stiamo parlando della cabina elettrica che è a fianco della rotatoria davanti al cimitero.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Non è quella, è fuori tema? Okay, va bene, quindi quando la demolisce nel 2017?

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Okay. Grazie, ne parliamo in quei tempi lì.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giovinazzi. Ci sono altri interventi, se no mettiamo in votazione la delibera n. 11. Approvazione atto di servitù.

Piovani.

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO PIETRO ALESSANDRO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Grazie. Scusate, ringrazio l'Assessore per la risposta e per l'indicazione chiara di tempi, proprio io rappresento a livello personale, il mio voto a questa delibera sarà favorevole proprio perché sono state espresse chiare parole e chiari termini in ordine ai tempi ed alle modalità della demolizione della vecchia cabina.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Piovani. Non c'è nessun altro, allora mettiamo in votazione il punto n. 11. Approvazione atto di servitù cabina ENEL costruita nel comparto edilizio ex CIFA, acquisto sedime cabina ENEL dismessa sito in Via Rimembranze all'ingresso del Cimitero Monumentale.

Chi è favorevole?

Contrari?
Astenuti?
All'unanimità.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 12 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20
DICEMBRE 2016**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 NOVEMBRE
2016 – PRESA D'ATTO**

PRESIDENTE

Punto n. 12. Verbale Consiglio Comunale del 17 novembre 2016. Presa d'atto.

Per cui al punto n. 12 non ci sono osservazioni.

Alle 23.35 chiudiamo il Consiglio Comunale, nella sala Giunta c'è un piccolo rinfresco dove sono invitate anche le gentilissime persone del pubblico che assiduamente presenziano ai nostri Consigli Comunali.

Volevo solo ricordarvi l'iniziativa di domani sera, che ci sarà il teatro comunale sul "Rumore della Parola", un'iniziativa sulle storie di giornalisti suicidati dalla Mafia, fatto dagli studenti dell'ITCS di Bollate, della Don Milani di Meda.

Siete tutti invitati, grazie buona sera a tutti, auguri di buone feste, però ce le facciamo di là con un piccolo rinfresco.